

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 28 marzo 2025, n. 125

**ID VIA 1053 - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Impianto integrato smaltimento RSU "Città di Taranto" - installazione di un filtro a maniche presso la linea di deferrizzazione dell'impianto di incenerimento e deferrizzazione ceneri gestito da KYMA Ambiente (ex AMIU Taranto) e situato nel Comune di Statte.**

**Proponente: Kyma Ambiente S.p.a.**

## **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

### **Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VInCA**

**VISTA** la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.";

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

**VISTA** la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

**VISTA** la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

**VISTA** la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

**VISTA** la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

**VISTA** la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

**VISTA** la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;

**RICHIAMATI:**

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l’art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l’art. 2.

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**PREMESSO CHE:**

- la società Kyma Ambiente S.p.a., con nota prot. n. 7042 del 16/07/2021 trasmessa al Servizio AIA e RIR della Regione Puglia, acquisita al prot. n.10851 del 19/07/2021, ha presentato istanza di riesame dell’autorizzazione integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 46/2012 e successiva D.D. n. 41 del 16/07/2013, per l’adeguamento alle BAT di settore ai sensi dell’art. 29-octies D. Lgs. 152/2006, dell’impianto di incenerimento e deferrizzazione ceneri gestito da AMIU Taranto (ora KYMA Ambiente) situato nel Comune di Statte;
- Il Servizio AIA e RIR, con nota prot. n. 24311 del 16.01.2025, comunicava l’avvio del procedimento di riesame dell’AIA e chiedeva al Servizio VIA e VincA regionale l’avvio della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 per la modifica progettuale proposta dal proponente, consistente nell’installazione di un filtro a maniche presso la linea di deferrizzazione ceneri dell’impianto di incenerimento in oggetto, avendo la Società Kyma Ambiente S.p.a. Quest’ultima, corredeva l’istanza di riesame AIA con la “Lista di Controllo” per l’avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006.

**CONSIDERATO CHE:**

- l’art.6 comma 9 e 9 bis del medesimo Decreto dispone, [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla Parte II del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare [...]; Nell’ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9.*

**RILEVATO CHE:**

- l’impianto in oggetto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione di impatto ambientale conclusasi con il rilascio del provvedimento di VIA favorevole da parte della Provincia di Taranto (D.D 64 del 19/06/2012);
- la modifica progettuale proposta dalla Società Kyma Ambiente S.p.a. [...] *consiste nell’installazione di*

*un'emissione convogliata (filtro a maniche) presso il capannone di deferrizzazione. [...] al fine di poter trattare le arie all'interno del capannone di deferrizzazione. In particolare le arie saranno aspirate, tramite cappe e opportuna impiantistica, sui punti in cui si prevede di produrre polveri. [...] L'impianto di deferrizzazione risulta essere già esistente e collaudato[...].*

**(cfr. elaborato "Lista di Controllo")**

- [...] *La deferrizzazione delle ceneri avverrà in un capannone avente dimensioni in pianta pari a 22,4x48,4 m ed altezza utile interna sottotrave, da quota pavimento interno finito, di 8 m. All'interno di tale capannone vengono svolte le operazioni di deferrizzazione delle ceneri, per come autorizzate. Come prescritto nel punto xxvi) delle BAT 1, nelle BAT 25 e BAT 26 "Incenerimento", il capannone di deferrizzazione sarà posto in depressione e le arie saranno inviate ad un filtro a maniche. [...] Si è provveduto a progettare un sistema di trattamento dell'aria che consenta 4 ricambi di aria all'ora. Considerando un volume interno della struttura pari a 9.870 mc (47x21x10), il sistema di aspirazione dovrà essere in grado di trattare 39.480 mc/h, che vengono approssimati in 40.000 mc/h. Il sistema di trattamento dell'aria sarà costituito dai seguenti elementi principali:*
  - *Condotte in lamiera zincata per aspirazione arie dai locali, comprensive di bocchette. Le tubazioni proposte hanno un diametro calcolato per garantire una velocità media di circa 18 m/sec per assicurare il trascinarsi anche degli inquinanti più pesanti. Le tubazioni avranno raccordo antivibrante;*
  - *Filtro a maniche;*
  - *Ventilatore di estrazione di tipo centrifugo.*

*Il ventilatore da utilizzare dovrà avere quindi una portata di 40.000 mc/h ed una prevalenza di almeno 350 mmH<sub>2</sub>O. Sarà quindi attivato un nuovo punto di emissione, relativa al filtro a maniche. Il valore limite, indicato nelle BAT, è di 5 mg/Nmc, con frequenza di rilievo semestrale.*

**(cfr. elaborato "Lista di Controllo")**

- [...] *Il filtro a maniche avrà l'obiettivo di abbattere le eventuali polveri che si genereranno durante l'attività della pressa e del separatore balistico. Il filtro sarà dotato di sistema autopulente che sfrutta i vantaggi offerti dalla pulizia ad aria compressa in controcoffente. Un getto d'aria compressa, molto intenso, viene "sparato" nel verso contrario alla filtrazione all'interno delle cartucce, distaccando le polveri che cadono nel sistema di raccolta. Il getto d'aria può essere attuato con una frequenza regolabile attraverso delle "centraline" elettroniche che comandano le elettrovalvole.*

**(cfr. elaborato "Relazione Tecnica - rev 03 - 01.2024")**

**Per tutto quanto su rilevato,**

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. predisposta dalla Società Kyma Ambiente S.p.a., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** che la modifica progettuale proposta dalla Società Kyma Ambiente S.p.a., così come descritti e rappresentata nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e nell'elaborato "Relazione Tecnica - rev 03 - 01.2024", si configura come adeguamento tecnico previsto dalle BAT - Best Available Techniques di settore, finalizzato e necessario a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.

**RITENUTO**, altresì, che la realizzazione della modifica progettuale proposta dalla Società Kyma Ambiente S.p.a. (installazione di un filtro a maniche presso la linea di deferrizzazione dell'impianto di incenerimento e deferrizzazione) secondo le indicazioni delle BAT di settore, possa ridurre i potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, in particolare sulla matrice ARIA, impedendo l'emissione in atmosfera di polveri che in assenza del "filtro a maniche" si disperderebbero nell'ambiente circostante.

**RILEVATO**, che le modifiche progettuali progetto non rientrano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.  
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la modifica progettuale, installazione di un filtro a maniche presso la linea di deferrizzazione dell'impianto di incenerimento e deferrizzazione proposta dalla Kyma Ambiente S.p.a., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), e nella "Relazione Tecnica - rev 03 - 01.2024", non sostanziale ai fini VIA, potendo escludere potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di incenerimento secondo le BAT di settore;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla Società Kyma Ambiente S.p.a., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - **Allegato 1:** Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VInCA a:
  - Kyma Ambiente S.p.a.
  - Servizio AIA e RIR.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 14 pagine, per un totale di 22 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Allegato1_Listadicontrollo_emissione_deferrizzatore.pdf - e68077105cb708a2f6e6cdc81477950f6f68864f3a8d42f8ff192648454e456a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA  
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi  
Mariangela Urgesi

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

# KYMA AMBIENTE S.p.A.

## AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



**PROGETTO:**

*IMPIANTO INTEGRATO SMALTIMENTO  
RSU "CITTA' DI TARANTO"*

**ELABORATO:**

*Lista di controllo (art. 6 c. 9 D.Lgs 152/2006)  
emissione deferrizzatore*

**COMMITTENTE:**

**KYMA AMBIENTE S.p.A. - Taranto**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

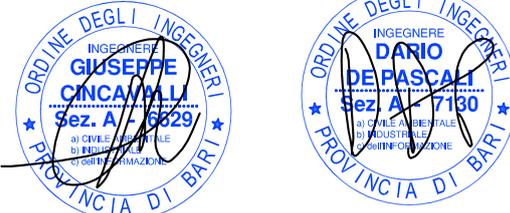
Dott. Ing. Cosimo NATUZZI

**CONSULENTE TECNICO:**



Viale Adriatico pad. 105 - Fiera del Levante  
70123 Bari  
P.IVA 06367600720  
email: studio.cide@gmail.com

**TIMBRO E FIRMA:**



**ELABORATO:**

AIA.23

**SCALA:**

-

**DATA:**

GENNAIO 2024  
Rev00

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto	
Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico: <b>IMPIANTO INTEGRATO SMALTIMENTO RSU "CITTA' DI TARANTO" –                  INSTALLAZIONE DI UN FILTRO A MANICHE PRESSO LA LINEA DI                  DEFERRIZZAZIONE</b>	

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera t)	t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
La modifica progettuale in oggetto consiste nell'installazione di un'emissione convogliata (filtro a maniche) presso il capannone di deferrizzazione.

4. Localizzazione del progetto	
	L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Statte, sulla direttrice Taranto - Bari al km 642 della S.S. 7- Via Appia e si estende su un'area di circa 4,3 ettari. All'interno dell'area (gestita da KYMA Ambiente), sono presenti l'impianto di incenerimento (attualmente non in esercizio), l'impianto di deferrizzazione (annesso all'impianto di incenerimento), l'impianto di compostaggio. L'impianto in oggetto è situato sul territorio di Statte. Sotto il profilo catastale, l'area ricade sul foglio 137 del Comune di Statte, particella 8. Sotto il profilo urbanistico, l'area su cui insiste l'impianto, nel territorio comunale di Statte, è tipizzata come zona B1- zona per attrezzature di interesse collettivo e come zona A13 – zona

verde per l'industria.

KYMA Ambiente ha ricevuto l'autorizzazione al proprio impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani con Determina Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 46 del 13/08/2012, che ha rilasciato con prescrizioni l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Tra le varie prescrizioni, nella Determina veniva prescritto al Gestore di attivare entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione una linea di deferrizzazione delle ceneri pesanti prodotte dall'impianto.

Con nota al prot. n. 1583 del 04/02/2013 l'AMIU comunicava di avere ottemperato a quanto prescritto, presentando la documentazione tecnica degli interventi progettuali proposti nella D.G.R. Puglia n. 1944 del 02/10/2012 che prevede la realizzazione di una nuova area di stoccaggio e deferrizzazione delle ceneri pesanti.

L'istruttoria si è conclusa con il provvedimento da parte del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia di cui la Determina Dirigenziale dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 41 del 6 Luglio 2013 riguardante il riesame e l'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. rilasciata all'impianto gestito dall'AMIU Taranto Spa.

Per la realizzazione della linea di deferrizzazione AMIU Taranto ha ricevuto finanziamento dalla Regione Puglia attraverso l'intervento di "integrazione funzionale impianto di termovalorizzazione rifiuti di Taranto". Tale finanziamento è stato sancito con D.G.R. n. 60 del 31/01/2014 per un contributo complessivo di 2.193.335,07 € di cui 394.410,27 € a carico di AMIU Taranto (poi portati a 395.619,71 € a seguito dell'aggiudicazione).

Con Determina Dirigenziale n. 28 del 18/07/2014 l'AMIU Taranto ha aggiudicato alla ditta SERVECO srl i lavori in oggetto presso il termovalorizzatore di Taranto. Con nota prot. n. 2235 del 19/02/2016 AMIU Taranto ha trasmesso la documentazione relativa alla Relazione sul conto finale in data 18/02/2016 da cui si evince che le opere sono terminate in data 15/10/2015 e il Certificato di Collaudo Statico del 30/12/2015.

L'inceneritore ha cessato di funzionare nel 2013.

L'impianto di deferrizzazione risulta essere già esistente e collaudato. Oggetto della presente procedura è l'installazione di una emissione convogliata (afferente ad attività già presenti e autorizzate) al fine di poter trattare le arie all'interno del capannone di deferrizzazione. In particolare le arie saranno aspirate, tramite cappe e opportuna impiantistica, sui punti in cui si prevede di produrre polveri.

Facendo riferimento ai criteri localizzativi del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia, al solo fine indicativo in quanto la localizzazione dell'impianto è già determinata, di seguito vengono evidenziati gli aspetti non conformi con quanto previsto:

- Ricade parzialmente in fasce di pertinenza fluviale, come individuate dal PAI (art. 10 c. 3 N.T.A. del PAI Regione Puglia);
- Ricade parzialmente in fasce di salvaguardia dei Parchi e delle Riserve regionali;
- Ricade parzialmente in aree buffer prioritarie e buffer dei siti Rete Natura 2000;
- Parte marginale del perimetro nella zona nord intercetta l'ambito UCP- Lame e gravine del PPTR;
- Ricade parzialmente nell'ambito UCP – Area di rispetto dei boschi (100 m);
- Ricade parzialmente nell'ambito UCP – Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali del PPTR;
- Ricade parzialmente nell'ambito UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (rete tratturi) del PPTR;
- Ricade parzialmente nell'ambito "fiumi e torrenti, acque pubbliche" del PPTR.

## 5. Caratteristiche del progetto

La deferrizzazione delle ceneri avverrà in un capannone avente dimensioni in pianta pari a 22,4x48,4 m ed altezza utile interna sottotrave, da quota pavimento interno finito, di 8 m.

All'interno di tale capannone vengono svolte le operazioni di deferrizzazione delle ceneri, per come autorizzate.

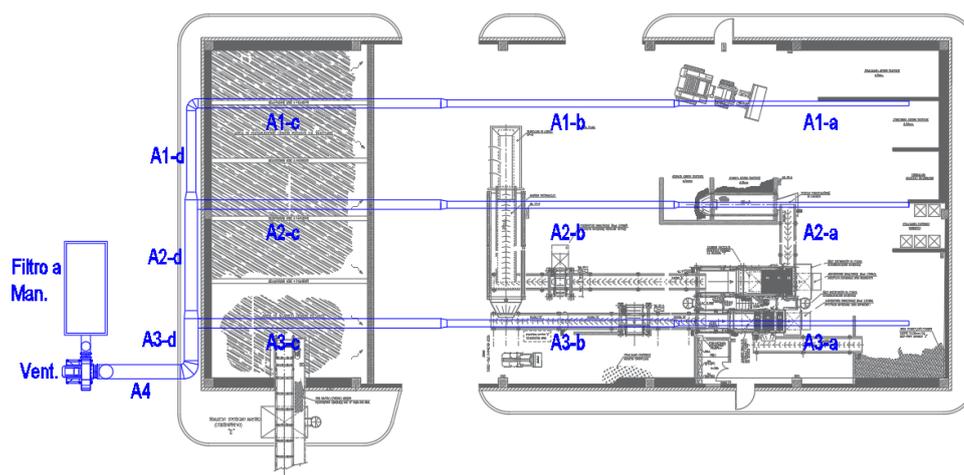
Come prescritto nel punto xxvi) delle BAT 1, nelle BAT 25 e BAT 26 "Incenerimento", il capannone di deferrizzazione sarà posto in depressione e le arie saranno inviate ad un filtro a maniche. Di seguito si forniscono le informazioni tecniche relative a tale presidio ambientale.

Si è provveduto a progettare un sistema di trattamento dell'aria che consenta 4 ricambi di aria all'ora.

Considerando un volume interno della struttura pari a 9.870 mc (47x21x10), il sistema di aspirazione dovrà essere in grado di trattare 39.480 mc/h, che vengono approssimati in 40.000 mc/h.

3

- Il sistema di trattamento dell'aria sarà costituito dai seguenti elementi principali:
- Condotte in lamiera zincata per aspirazione arie dai locali, comprensive di bocchette. Le tubazioni proposte hanno un diametro calcolato per garantire una velocità media di circa 18 m/sec per assicurare il trascinamento anche degli inquinanti più pesanti. Le tubazioni avranno raccordo antivibrante;
  - Filtro a maniche;
  - Ventilatore di estrazione di tipo centrifugo.



Il ventilatore da utilizzare dovrà avere quindi una portata di 40.000 mc/h ed una prevalenza di almeno 350 mmH<sub>2</sub>O.

Sarà quindi attivato un nuovo punto di emissione, relativa al filtro a maniche. Il valore limite, indicato nelle BAT, è di 5 mg/Nmc, con frequenza di rilievo semestrale.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Determinazione del Dirigente del 9° Settore Provincia di Taranto n. 64 del 19/06/2012.
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Integrata Ambientale	D.D. del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 46 del 13/08/2012. D.D. dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia n. 41 del 16/07/2013.
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Rinnovo / riesame dell'AIA.	Regione Puglia
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>2</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intera area dell'impianto ricade parzialmente nella fascia di pertinenza fluviale (NTA del PAI Regione Puglia, art. 10 c. 3). L'area del deferrizzatore non è interessata.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intera area dell'impianto ricade parzialmente nella fascia di salvaguardia dei Parchi e delle Riserve Regionali. L'area del deferrizzatore non è interessata.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intera area dell'impianto ricade parzialmente nell'area di rispetto delle componenti culturali ed insediative. L'area del deferrizzatore non è interessata.  L'area del deferrizzatore ricade all'interno dell'area "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" del PPTR.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intera area dell'impianto ricade parzialmente nella fascia di pertinenza fluviale (NTA del PAI Regione Puglia, art. 10 c. 3). L'area del deferrizzatore non è interessata.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Descrizione: L'attività in oggetto consiste nell'installazione di tubazioni interne al capannone e il posizionamento di un ventilatore e di un filtro a maniche all'esterno del capannone.		Perché: Rispetto alla situazione attuale l'impatto è da intendersi positivo in quanto si provvederà ad abbattere e raccogliere le polveri generate.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> Per il funzionamento della linea impiantistica è previsto il consumo di energia elettrica.		<i>Perché:</i> Non sono previsti consumi di energia notevolmente significativi rispetto a quelli già preventivati.
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le polveri raccolte dal filtro a maniche sono raccolte in appositi sacchi.		<i>Perché:</i> Le polveri raccolte dal filtro a maniche sono raccolte in appositi sacchi.
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Si prevede la produzione di polveri (sottratte alle arie trattate) dal filtro a maniche.		<i>Perché:</i> Trattasi quantitativi non rilevanti.
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'installazione del filtro a maniche prevede l'abbattimento delle polveri nelle emissioni.		<i>Perché:</i> L'installazione del filtro a maniche prevede l'abbattimento delle polveri nelle emissioni.
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il funzionamento del ventilatore comporterà la produzione di rumori e vibrazioni. Non sono previste radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.		<i>Perché:</i> Le opere elettromeccaniche saranno a norma per quanto attiene la marchiatura CE e sotto il profilo della produzione di rumori e vibrazioni.
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non è previsto il trattamento di rifiuti liquidi.		<i>Perché:</i> Si ritengono nulli tali impatti.
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si ritengono tali rischi significativi.		<i>Perché:</i> Non si ritengono tali rischi significativi.

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle aree limitrofe all'area destinata alla deferrizzazione sono presenti aree protette. Si evidenzia però che l'impianto di deferrizzazione risulta essere già esistente e collaudato, in quanto prescrizione AIA.		<i>Perché:</i> . Non sono previsti ulteriori fabbricati.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti tali aree.		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Parte dell'area dell'impianto (non comprendente la linea di deferrizzazione) ricadono nella fascia di rispetto di un corpo idrico superficiale.		<i>Perché:</i> Il capannone di deferrizzazione risulta già realizzato e collaudato, quindi non sono possibili ulteriori impatti.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> All'impianto si accede dalla SS7, che collega Taranto a Massafra.		<i>Perché:</i> Si ritengono nulli tali impatti.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto non si trova in tale tipologia di aree.		<i>Perché:</i> L'impianto non si trova in tale tipologia di aree.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nei dintorni dell'impianto non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate.		<i>Perché:</i> Nei dintorni dell'impianto non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali ricettori.		<i>Perché:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali ricettori.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Sono presenti nelle aree limitrofe zone classificate come "boschi" dal PPTR. L'impianto risulta già realizzato e funzionante. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali ricettori.		<i>Perché:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali ricettori.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione</i> L'impianto ricade in area attigua ad area SIN. Si evidenzia che l'impianto risulta essere già esistente e collaudato. Non sono quindi preventivabili ulteriori effetti nell'area in esame.		<i>Perché:</i>
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto non è localizzato in tali aree.		<i>Perché:</i>
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. È previsto il solo trattamento delle arie interne al capannone per l'abbattimento delle polveri.		<i>Perché:</i> Non sono previsti ulteriori effetti cumulativi rispetto a quelli già approvati.
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono ipotizzabili effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i>

<b>10. Allegati</b>			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	ALL_1_Autorizzazione_VIA	-	D.D. n. 64 del 19/06/2012

2	ALL_2_Autorizzazioni_AIA	-	D.D. n. 46 del 13/08/2012 (poi integrata)
---	--------------------------	---	---

Il/La dichiarante

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.